



COMUNE DI CARESANABLOT - PROVINCIA DI VERCELLI

Via Roma n. 38 - 13030 CARESANABLOT (VC) - Tel. 0161/33077 – 0161/33098 - Fax 0161/235401
e-mail: comune_caresanablot@libero.it – PEC: protocollo@pec.comune.caresanablot.vc.it

SERVIZIO SEGRETERIA

ATTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 67 DEL 07 agosto 2026

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE ED AGGIUDICAZIONE PER FORNITURE O PRESTAZIONI DI SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE AD € 140.000,00 O LAVORI DI IMPORTO INFERIORE AD € 150.000,00 - CUP I59I26001370001 CIG BCAEB222F6 - UTILIZZO CONTRIBUTO DIPOFAM CENTRI ESTIVI 2026 - IMPEGNO DI SPESA PER PARTECIPAZIONE ALLA SPESA DEL SERVIZIO MENSA A FAVORE DEGLI ALUNNI DEL CENTRO ESTIVO ORGANIZZATO DALLA DITTA "PROGETTO DONNA PIU' SCARL" PRESSO LA LOCALE SCUOLA MATERNA - CPV 55523100-3 - SERVIZI DI MENSA SCOLASTICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- La nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 19/12/2025;
- Il bilancio di previsione 2026-2028 approvati con deliberazione consiliare n. 38 del 19/12/2025

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 06 del 21/01/2026, immediatamente eseguibile, di approvazione del PEG 2026 ed assegnazione delle risorse ai responsabili;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

Visto l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con delibera C.C.n.17 del 30/04/2016;

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n. 36/2023 è il responsabile del servizio come sopra individuato;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 15/05/2026 con la quale si è deliberato:

1. *Di autorizzare la Società Cooperativa "Progetto Donna più" con sede a Biella Via Ravetti n. 2, all'uso gratuito dei locali della scuola materna in via Dante Alighieri n. 5 per l'organizzazione del Centro estivo 2026;*
2. *Di dare mandato al Responsabile del Servizio competente che procederà all'impegno delle risorse finanziarie necessarie in seguito alla pubblicazione del Decreto di contributo al finanziamento delle iniziative estive da parte del Dipartimento per le politiche della Famiglia (DipoFam) e alla successiva erogazione di tale contributo in favore del gestore "Progetto Donna più".*

VISTO che il servizio di mensa per gli alunni partecipanti sarà offerto dalla stessa ditta all'interno della struttura e che la compartecipazione del Comune ammonterà ad € 5,00 oltre IVA per ogni pasto somministrato, per un totale presunto di € 1.180,73;

VISTI:

l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, relative alla fornitura/servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1 comma 7 del d.l. 95/2012 art. 9 comma 3 del d.l. 66/2014 come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018);

l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico

- **PROGETTO DONNA PIU' COOP SOC ONLUS** con sede in BIELLA (BI) Via G. ravetti 2 P. IVA 01885620029;

che si è dichiarato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni proposte e ha presentato il preventivo Prot /2026 che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

DATO ATTO:

- che per la spesa in oggetto è stato acquisito il CUP I59I26001370001;
- è stato acquisito il CIG **BCAEB222F6** tramite il sistema PCP presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici
- è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico con DURC INPS/INAIL/INARCASSA valevole fino al 12/10/2026
- che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

RILEVATO il pieno rispetto in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

RITENUTO di procedere all'affidamento del servizio/fornitura in oggetto;

DATO ATTO che, considerata l'esiguità dell'importo della fornitura/servizio in oggetto, si ritiene rispondente ai principi di economicità ed efficienza ricorrere all'affidamento diretto;

RITENUTO il suddetto preventivo congruo e meritevole di approvazione, in quanto il costo proposto risulta allineato ai prezzi di mercato;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 192 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023 quanto segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire il corretto funzionamento di uffici e servizi comunali –;
- b) l'oggetto del contratto è: acquisto di beni e servizi di importo inferiore ad € 140.000,00
- c) la scelta del contraente risulta da ; trattativa diretta per acquisto di beni e servizi di importo inferiore ad € 140.000,00

Richiamato il D.Lgs. 36/2023 art. 50, comma 1, lettera a) per affidamento di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 e lettera b) per affidamenti di prestazioni di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 ;

Ricordato che ,

- A decorrere dal 01/10/2024 anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro è obbligatorio il ricorso alle piattaforme certificate. A decorrere da tale data ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dagli [artt. 19 a 36 del D. Leg.vo 36/2023](#) (nuovo Codice appalti). Tali disposizioni impongono alle stazioni appaltanti e agli

enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando Piattaforme Di Approvvigionamento Digitale Certificate (PAD);

- Con il [Com. ANAC 10/01/2024](#) è stato chiarito che, allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'**utilizzo dell'interfaccia web** messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici - PCP dell'ANAC (raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>) sarà disponibile anche per gli **affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30/09/2024**. L'ANAC precisa che la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla BDNCP, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza.
- Per gli affidamenti di importo pari o superiore a 5.000 euro restano ferme le indicazioni già fornite in merito all'obbligo di svolgere le procedure di affidamento mediante PAD.

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto del capitolo di spesa interessato;

DATO ATTO CHE si provvederà ad acquisire, nei confronti dell'appaltatore, le necessarie informazioni e garanzie in merito al rispetto dei principi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra citata L.136/2010;

DATO ATTO CHE il sottoscritto Responsabile del Servizio, con l'apposizione della firma sul presente atto, attesta, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

VISTO l'art. 49 del D. Lgs 36/2023 rubricato "Principio di rotazione", così come modificato dal D. LGS 209/2024 (cd. Correttivo al Codice degli Appalti) che testualmente recita:

1. *Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.*
2. *In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.*
3. *La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.*
4. *In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.*
5. *Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c) d) ed e) le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.*
6. *È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.*

Dato atto che il presente appalto è di importo inferiore ad € 5.000,00 IVA esclusa e che pertanto è possibile derogare a tale principio;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

;

1. In considerazione delle premesse e delle motivazioni che fanno parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e di considerare il presente provvedimento quale determina a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000
2. Di impegnare a favore della ditta PROGETTO DONNA PIU' COOP SOC ONLUS con sede in BIELLA (BI) Via G. Ravetti 2 P. IVA 01885620029; la somma di € 1.180,73 a titolo di compartecipazione alla spesa per buoni pasto il contratto per il servizio di fornitura pasti al centro estivo di Caresanablot ;
3. Di assumere, conseguentemente, a favore dell'operatore economico sopra indicato l'impegno di spesa come da seguente schema

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BCAEB222F6	2026	229	12051	3770	4096	1	U.1.03.02.13.001	1.180,73

4. Di disporre che il contratto con l'operatore economico venga stipulato a corpo, mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023 (*"... omissis ... In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite **posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato** ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto"*),. Destinatario fattura elettronica **COMUNE DI CARESANABLOT, Via Roma 38 13030 Caresanablot (VC): CF 80015110028 P.IVA 00476630025 Codice univoco di fatturazione UF52GI; è obbligatoria la indicazione in fattura del codice CIG e del codice CUP (ove previsto) riportati sul presente atto. TERMINI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE :** In esecuzione della direttiva europea n. 2011/7/UE in materia di pagamenti dei debiti commerciali, recepita, a livello nazionale, con il decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, che ha modificato il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le fatture commerciali entro 30 giorni dalla data di ricevimento; fanno eccezione gli enti del servizio sanitario nazionale e le transazioni commerciali per le quali è consentita una scadenza superiore in ragione della particolare natura del contratto o di talune sue caratteristiche; in ogni caso, il termine di scadenza non può superare il limite massimo di 60 giorni. **La data di scadenza del pagamento da indicare in fattura è quindi di 30 giorni salvo diversa contrattualizzazione scritta.**
5. Di approvare il cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, come da castelletto dell'impegno di spesa di cui al punto 3;
6. - DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;
7. - DI ATTESTARE che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Caresanablot, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
8. Di demandare a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;
9. Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura

finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023;

10. Di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013,
11. Di dare atto che ,ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.-TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio del bilancio, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art.1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: SPEZZI DR.SSA LETIZIA ANTONELLA firmato digitalmente

/ LM